

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5271 R	24 settembre 2002	TERRITORIO
Concerne		

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 18 giugno 2002 inerente lo stanziamento di un credito quadro di fr. 750'000.-- quale contributo a favore di progetti per il recupero di ecosistemi acquatici compromessi

1. CONSIDERAZIONI INIZIALI

Il recupero di ecosistemi acquatici, in particolare corsi d'acqua, compromessi dallo sviluppo urbanistico che spesso non ha dedicato la necessaria attenzione alle esigenze di torrenti, fiumi e laghi, è da tempo un'esigenza condivisa da un numero crescente di cittadini, sempre più sensibili a ritrovare un corretto rapporto con la natura e l'ambiente.

La valorizzazione dei corsi d'acqua nelle zone urbane qualifica il territorio e permette di fruire in modo molto più interessante di spazi verdi all'interno di villaggi e città.

Si pensi ad esempio al valore di queste aree per lo svago e per le attività ad esso collegate, passeggiate, pesca, sport,

Inoltre il recupero dei corsi d'acqua favorisce la biodiversità, un miglior habitat per la fauna e la flora, l'alimentazione delle falde acquifere e l'autodepurazione dell'acqua.

Tutti questi argomenti avevano portato il Gran Consiglio il 23 aprile 2001 ad accogliere in modo plebiscitario l'iniziativa parlamentare del collega Tullio Righinetti volta a stanziare annualmente, a partire dal 2002, un credito equivalente al minimo al 2% dei proventi dei canoni d'acqua, pari a ca. fr. 800'000.-.

Benché la specifica base legale sia ancora in preparazione, il Consiglio di Stato con questo messaggio mette in pratica quanto voluto dal legislativo cantonale e propone un primo pacchetto di progetti di opere mirate al recupero di ecosistemi acquatici compromessi, allestito su richiesta di enti pubblici (consorzi, comuni, associazioni d'interesse pubblico).

2. INTERVENTI SUSSIDIABILI

I progetti di premunizione e le correzioni dei corsi d'acqua di interesse generale, volte a preservare persone e cose dai rischi derivati dalle piene in caso di precipitazioni intense, possono già ora beneficiare di sussidi cantonali e federali in base alla legge federale sulla correzione dei corsi d'acqua.

Con questo credito si promuovono due tipi d'interventi all'interno delle zone urbane :

- Interventi di rinaturazione dei corsi d'acqua
- Interventi volti a migliorare dal lato ambientale progetti di premunizione

Quanto proposto nel nostro Cantone è già da tempo applicato nei cantoni Berna, Ginevra ed Uri ed in fase di attuazione nel Canton San Gallo.

Inoltre la somma a disposizione dovrà permettere di disporre del rilievo e del catasto degli interventi sussidiabili, con relativa banca dati.

Da ultimo la tutela dei corsi d'acqua avrà anche effetti sulla pianificazione locale per evitare di ripetere gli errori del passato. Per questo motivo occorrerà informare compiutamente i tecnici del settore.

3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Di seguito viene riassunta la destinazione dei 750'000 franchi del credito proposto con il messaggio. Il costo totale del progetto e gli importi di altri enti oltre al Cantone, sono illustrati nella tabella allegata al messaggio.

Rivitalizzazione del fiume Lavaggio Fr. 130'000.-

Il Lavaggio è un fiume molto pescoso e potrebbe essere risalito per alcuni chilometri dai pesci di lago se le caratteristiche del corso d'acqua lo permettessero.

Grazie all'intervento proposto, che va ad affiancarsi ad un primo intervento molto riuscito nel 1996, il fiume potrà essere risalito fino ad oltre la piscina di Mendrisio.

Gli interventi di rinaturazione prevedono di eliminare il selciato su fondo e pareti, una rivitalizzazione completa per un tratto di 260 metri e la realizzazione di una canale di magra in legno.

Cassarate - rampa pesci alla foce Fr. 49'490.-

Le caratteristiche del fiume Cassarate impediscono la risalita dei pesci di lago dalla foce fino al Piano della Stampa a causa in particolare di 3 salti.

Il primo è ubicato proprio nei pressi della foce. La creazione di una rampa in blocchi, con pendenza limitata, ora in fase di esecuzione, permette ai pesci di raggiungere Ponte di Valle, oltre 3 chilometri più a Nord.

Rivitalizzazione Breggia, ansa Ghitello Fr. 104'500.-

Il Piano di Utilizzazione Cantonale (PUC) delle gole del Breggia, prevedeva di immettere il fiume nel vecchio alveo (ansa) al Mulino del Ghitello. I pesci però non sarebbero potuti risalire. Il progetto è stato perciò attualizzato in modo da permettere alle trote, che nonostante l'habitat poco favorevole riescono a risalire il fiume, di raggiungere la parte naturale del fiume per poter depositare le uova tra i banchi di ghiaia, grazie ad un by – pass di portata limitata (200 – 300 l/s).

Lago Ceresio - canneti Fr. 49'900.-

Nel 2000 è stata fatta una radiografia per conoscere lo stato dei canneti lungo il Ceresio.

Si tratta ora di procedere ad interventi di salvaguardia laddove i canneti sono minacciati (barriere frangiflutti) o di estensione laddove fosse possibile.

I primi interventi sono previsti a Caslano, Riva S. Vitale, Carabbietta e Muzzano.

Roggia di Cremignone (laghetto di Muzzano) Fr. 35'236.-

Il progetto già in fase di realizzazione prevede di riportare a cielo aperto gli ultimi 130 metri dell'affluente del laghetto di Muzzano. Il contributo previsto è pari al 10%.

Fiume Verzasca a Gordola Fr. 60'000.-

Il progetto prevede tra l'altro la creazione di una zona di svago ed il ripristino di sentieri.

L'aiuto cantonale è limitato alla gestione della vegetazione di sponda.

Sessa - riale Ribone**Fr. 50'000.-**

Il riale Ribone è un nuovo canale a cielo aperto di ca. 300 metri di lunghezza, realizzato nell'ambito della circonvallazione di Sessa. Il contributo proposto è volto a premiare lo sforzo compiuto dal comune.

Si auspica che in futuro il riale possa essere collegato con il torrente Pevereggia per completare l'opera di rivitalizzazione.

Banca dati – rilievi – coordinamento**Fr. 200'000.-**

Il Cantone ha già messo a concorso il rilievo ecomorfologico dei corsi d'acqua all'interno delle zone urbane di Mendrisiotto (ca. 90 km) e Luganese (ca. 240 km).

Il lavoro fornirà indicazioni sulla morfologia dei torrenti e sullo spazio disponibile attorno. In questo modo lo Stato disporrà di una valutazione generale per futuri progetti.

Pianificazione della tutela dei corsi d'acqua**Fr. 30'000.-**

Si tratta di allestire un documento all'indirizzo dei pianificatori per permettere un approccio pianificatorio coordinato, in materia di salvaguardia e rivitalizzazione di corsi d'acqua e degli spazi circostanti, sulla base delle nuove direttive federali pubblicate il 14.12.2001.

Riserva**Fr. 40'874.-**

Il credito prevede una piccola riserva che possa permettere di finanziare imprevisti o piccoli studi o progetti in collaborazione con comuni e la FTAP (federazione ticinese di acquicoltura e pesca) atti a valutare la fattibilità di una proposta.

4. GLI SVILUPPI FUTURI

Piace rilevare che vi sono già parecchie richieste da comuni ed enti interessati che dimostrano l'opportunità della decisione del Gran Consiglio.

Per garantire una corretta programmazione degli interventi e la gestione della somma che regolarmente verrà messa a disposizione per gli investimenti, assieme alla base legale si prevede di disporre di un coordinatore (a tempo parziale) da inserire nell'organico dell'Ufficio dei corsi d'acqua.



Con queste considerazioni la Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad approvare il decreto legislativo allegato al messaggio in esame.

Per la Commissione gestione e finanze:

Paolo Beltraminelli, relatore

Bignasca - Bonoli - Brenni - Carobbio Guscelli -

Croce - Etter - Ferrari Mario - Ghisletta R. -

Lepori Colombo - Lombardi - Lotti - Maspoli F. -

Merlini - Pezzati - Poli - Sadis